

26 novembre 2020

## Movimento turistico in Trentino

*Stagione estiva 2020*

- In un nuovo report l'Istituto di statistica della provincia di Trento (ISPAT) diffonde i dati relativi all'andamento della stagione estiva 2020 (da giugno a settembre) pesantemente influenzata dalle restrizioni imposte dall'emergenza legata al Covid-19 e dai conseguenti comportamenti assunti dalle persone.
- L'estate 2020 evidenzia valori in netta contrazione rispetto all'estate precedente sia per gli arrivi (-27,6%) che per le presenze (-30,2%). La flessione riguarda entrambi i settori: gli arrivi alberghieri diminuiscono infatti del 27,3% e le presenze del 30,0%, mentre l'extralberghiero cala del 28,2% negli arrivi e del 30,6% nelle presenze.
- I pernottamenti registrati nel corso dei 4 mesi estivi negli esercizi alberghieri ed extralberghieri sono di poco inferiori ai 6,8 milioni, con una netta prevalenza di turisti italiani (76,5%). La componente italiana fa segnare una contrazione del 15%, a fronte di un calo delle presenze straniere prossima al 56%.
- A livello mensile variazioni negative molto consistenti si registrano nei mesi di giugno (-75,9%) e luglio (-37,4%); i mesi di agosto (-12,8%) e settembre (-13,1%) presentano valori meno negativi. Agosto si conferma il mese con il più alto numero di pernottamenti e il suo peso relativo si incrementa di ben dieci punti percentuali (dal 38% al 48%) rispetto all'estate precedente per effetto, soprattutto, dell'andamento anomalo del mese di giugno (5% contro il 15% della stagione passata).
- La media del grado di utilizzo lordo dell'estate 2020 degli esercizi alberghieri è pari al 42%, un valore significativamente minore rispetto al 56% rilevato nel 2019, in ragione anche del numero di strutture rimaste chiuse (110 esercizi).
- Il bilancio della stagione estiva, considerando pure la stima del movimento in alloggi privati e seconde case, presenta un calo sia negli arrivi (-21,3%) che nelle presenze (-16,4%). La crescente domanda di forme di ricettività meno strutturate ha favorito gli affitti turistici che hanno in parte limitato le perdite complessive delle presenze.